

1321

R. UNIVERSITÀ DI SASSARI

Sassari, li 14 marzo 1930/VIII

Alla Biblioteca dell'Istituto  
Nazionale delle Assicurazioni  
Roma

SPED. DISTR. CORRISPONDENZA  
7. MAR. 1930 Anno VIII  
Affari Generali  
Biblioteca

Remetto, debitamente rivedute, le bozze di stampa  
delle conferenze da me tenute presso codesto  
Istituto lo scorso anno.

In pari tempo oro formulare una preghiera:  
quella d'incidermi il volume contenente le conferenze  
dell'anno 1929.

Grazie anticipate e con distinta  
stima mi dico

Federico Chiesa

P. S. Cordiali saluti al comm. Chiappese.



Corporate Heritage  
& Historical Archive

, 14 marzo 1930 - VIII

1321

Biblioteca

Conferenze di cultura assicurativa

Illustre Professore

Fin dal 10 febbraio Le sono state spedite in piego raccomandato le bozze delle conferenze da Lei tenute lo scorso anno presso questo Istituto, insieme coi manoscritti di esse.

Poiché fino ad oggi non ci è pervenuto da Lei segno di ricevuta, ed urge la restituzione delle bozze corrette per la sollecitata turatura delle seconde prove impaginate, mi permetto di rinnovarLe la preghiera di farci avere le sue entro il tempo più breve che Le sia possibile. Ella vorrà indirizzarle alla Biblioteca di questo Istituto.

Con distinta considerazione,

IL DIRETTORE GENERALE

*F. Griseni*

Illustre Prof. Federico Chessa  
Regia Università di

SASSARI



Corporate Heritage  
& Historical Archive

1152

10 febbraio 1930 - VIII

Biblioteca

Conferenze di cultura assicurativa

Illustre Professore,

Le trasmetto in doppia copia le bozze di stampa delle due conferenze da Lei tenute presso questo Istituto nel 1929, e che saranno quindi pubblicate nel secondo volume dei nostri "Atti".

Ella vorrà compiacersi di rivederle e di restituirle, entro il tempo più breve possibile, alla Biblioteca di questo Istituto.

Con i sensi della più distinta considerazione

*f. Campese*

Illustre Prof. Federico Chessa  
R. Università

S A S A R I



Corporate Heritage  
& Historical Archive

Roma, maggio 1929 - VII

Pregiatissimo Avvocato,

Ho chiesto al Prof. Chessa l'autorizzazione a farLe avere le bozze delle due conferenze da lui tenute presso questo Istituto, e ben lieto della risposta favorevole ottenuta, le faccio tenere qui unita, copia delle conferenze stesse.

Il Prof. Chessa mi incarica però di farLe notare che il contenuto di questi due studi, con notevoli sviluppi e note bibliografiche, verrà pubblicato in un volume dal titolo "La teoria economica del rischio e dell'assicurazione"; egli La prega quindi di valersi del contenuto dei due scritti soltanto per scopi privati.

Voglia gradire i miei più distinti saluti

Preg.mo Sig. Avv. F. Navarra  
Ispettore Superiore de  
l'E.N.F.A.S.A.C.

R O M A



Corporate Heritage  
& Historical Archive

E. N. F. A. S. A. C.  
ENTE NAZIONALE FASCISTA DI ASSISTENZA SOCIALE  
PER GLI ADDETTI AL COMMERCIO

Cassa Naz. Malattie per gli Addetti al Commercio  
Cassa Naz. di Accantonamento del Commercio

L'ISPETTORE SUPERIORE

Prot. N. 260.....

*Chiedere alla  
Sign. Ferraro  
se ha ancora tutto  
impiegato e dove*

Roma (114), li 11 maggio 1929 19 VII  
Piazza Sidney Sonnino, 2

Sig. Comm. Arturo Danise  
Segretario Particolare del Direttore Generale  
Istituto Nazionale delle Assicurazioni

R o m a

Facendo seguito alla nostra conversazione telefonica,  
le rinnovo la preghiera di farmi avere, appena possibile, il  
testo delle due Conferenze tenute presso cotesto On. Istitu  
to dal Sig. Prof. Chessa.

Ringraziamenti e cordiali saluti fascisti

(Luigi Navarra)

*Luigi Navarra*

IN RIZZO TELEGRAFICO: ENFASAC - ROMA - TELEFONO: 6360 64-305



Corporate Heritage  
& Historical Archive

20 maggio 1929

9/VI

*D. Ferrero e impiego  
dell'istituto nazionale  
di assicurazioni*

Gentilissimo Commentatore, Non ho difficoltà a  
che vengono concesse all'avv. Luigi Navarra le  
borse delle Sue conferenze da me tenute presso  
l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Debo però fare notare che il contenuto delle  
predette conferenze con notevoli sviluppi e  
note bibliografiche verrà pubblicato in un  
volume su una per titolo "La teoria Economica  
del rischio e dell'assicurazione". Per questo appunto  
suggerisco che l'avv. Navarra si valga privatamente  
del contenuto delle mie conferenze.

Porgo i miei distinti ossequi all'lu. Presidente  
e lei mi creda cordialmente suo

Federico Chesca

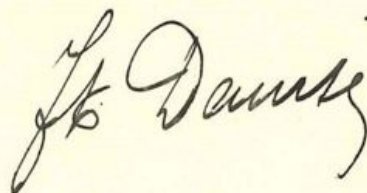
29/5/29  
Roma, 15 MAG. 1929 Anno VII

Illustre Professore,

dall'avv. Luigi Navarra, Ispettore Superiore dell'Ente Nazionale Fascista di assistenza sociale per gli addetti al Commercio, viene richiesta copia delle due conferenze tenute dalla S.V. presso questo Istituto nei giorni 19 e 26 aprile u.s. sui temi "Il rischio nella formazione dei capitali" e "Il rischio nell'investimento dei capitali".

Le sarò molto grato se vorrà cortesemente farmi conoscere se le bozze delle predette conferenze giacenti presso questo Istituto sono da ritenersi definitive e se Ella ha nulla in contrario a che venga favorita la richiesta dell'Avv. Navarra.

Distinti ossequi



Illmo  
Prof. Federico CHESSA  
R/ Università di

SASSARI



Corporate Heritage  
& Historical Archive

## Conferenze all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Venerdì 26 aprile, alle ore 19, nella sala della Biblioteca dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, il prof. Federico Chessa terrà una conferenza sul tema: « Il rischio nell'investimento dei capitali ».

Gli studenti universitari potranno intervenire presentando la tessera; coloro che si interessano all'argomento, esibendo una semplice carta da visita.

IL GIORNALE D'ITALIA - 26.IV.1929

LA TRIBUNA - 26.IV.1929

IL LAVORO FASCISTA - 26.IV.1929

IL MESSAGGERO - 26.IV.1929

## Conferenze

all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

A seguito della sua prima lezione sul « Rischio nella formazione dei capitali », il prof. Federico Chessa ne ha tenuta la sera del 26 corr., presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, una seconda sul tema: « Il rischio nell'investimento dei capitali ».

Ogni capitale — ha osservato il conferenziere — presuppone un impiego; ma nella definizione dell'investimento vero e proprio, in contrapposto alla speculazione ed al giuoco, gli economisti non sono concordi; alcuni estendono il concetto di investimento fino a comprendere l'estinzione dei debiti, altri lo limitano alla privazione del possesso e del controllo dei propri beni, altri ancora identificano l'investimento col prestito. Per investimento, nel senso economico, il conferenziere intende quell'impiego di capitali che ha scopo produttivo, direttamente o indirettamente tende all'incremento della ricchezza individuale e sociale e garantisce, nello stesso tempo, con maggiore o minore sicurezza, un certo reddito e il recupero del capitale impiegato. L'investitore puro e semplice ha lo scopo primo di ottenere un reddito dal suo denaro e preferisce quindi le imprese con redditi noti e prestabiliti, mentre lo speculatore mira soprattutto ad ottenere profitti dipendenti da un aumento di valore dei beni acquistati. L'investimento tende perciò a ridurre al minimo possibile il rischio, che è in esso elemento accessorio, mentre la speculazione lo presuppone e lo ha connaturato nella sua stessa essenza.

Ciò non significa che gli investimenti siano esenti da rischio: questo è anzi sempre presente e deve essere variamente considerato a seconda che si riferisce alle persone o alle cose, e in base alle caratteristiche stesse dell'impiego. L'oratore è passato qui ad un esame particolare dei rischi propri degli investimenti che hanno maggiore interesse ed importanza per le imprese assicurative: investimenti in aree fabbricabili, in immobili urbani, in prestiti ipotecari, in titoli, ecc.

La brillante conferenza è stata vivamente applaudita.

Il Messaggero - 30.IV.1929

Il Popolo di Roma - 30.IV.1929

Il Tevere - 30.IV.1929

Il Lavoro Fascista - I.V.1929

Il Corriere Padano - 2.V.1929

L'Italia - I.V.1929

Il Tempo - 16.V.1929



Corporate Heritage  
& Historical Archive

## Conferenze all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il giorno 19 aprile, alle ore 19, nella sala della Biblioteca dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, il prof. Federico Chessa terrà una conferenza sul tema: « Il rischio nella formazione dei capitali ».

Gli studenti universitari potranno intervenire presentando la tessera; coloro che si interessano all'argomento, esibendo una semplice carta da visita.

L'Impero = 19.IV.1929

La Tribuna = 19.IV.1929

Il Giornale d'Italia = 19.IV.1929

Il Popolo di Roma = 19.IV.1929

## Conferenze all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

La sera del 19 corrente il prof. Federico Chessa ha tenuto nella sala della Biblioteca dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni una conferenza sul tema: *Il rischio nella formazione dei capitali*.

Il Popolo di Roma - 21.IV.1929

## All'Istituto Nazionale delle Assicurazioni

La sera del 19 corr. il prof. Federico Chessa ha tenuto nella sala della biblioteca dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni una conferenza sul tema: « Il rischio nella formazione dei capitali ».

Dopo avere chiarito il concetto di rischio, e definito la capitalizzazione intesa nel senso economico esponendo e discutendo le idee espresse a questo riguardo da economisti italiani e stranieri, il conferenziere è entrato propriamente nel suo tema. Egli ha esaminato minutamente l'influsso che tutte le numerose e varie forme di rischio — classificate da lui in statiche e dinamiche — esercitano sulla capitalizzazione considerata come processo di trasformazione del risparmio in capitale e come complesso di atti di produzione destinati a soddisfare non bisogni immediati, ma bisogni futuri. I ricchi statici della capitalizzazione — ha osservato il prof. Chessa — vanno gradualmente perdendo della loro importanza dopo la costituzione degli stati nazionali e grazie ai progressi della tecnica e alle provvidenze varie che oggi si apprestano, mentre per la rapida evoluzione dei gusti e dei bisogni nella vita moderna, acquistano peso sempre crescente i rischi dinamici.

Il prof. Chessa ha concluso la sua lezione molto ascoltata e applaudita, osservando che, se è vero che il rischio assolutamente considerato, non incoragerebbe la formazione e l'impiego dei capitali, questi sono determinati in misura non trascurabile da considerazioni contingenti ed extra-economiche, dipendenti da elementi umani soggettivi e spesso imponderabili, che finiscono collo spingere l'uomo verso azioni ed attività le quali, appunto perchè rischiose, hanno sole il potere di portare i maggiori progressi individuali e sociali.

L'Impero - 23.IV.1929



Corporate Heritage  
& Historical Archive